

La strada della cortesia

C'era una volta un principino superbo e maleducato. Non chiedeva mai "per piacere". Un giorno si perse in un bosco. Incontrò una vecchietta curva sotto il peso di un sacco e le gridò sgarbatamente:

"Vecchia, quale è la strada per il castello?"

La vecchietta si strinse nelle spalle, allungò il mento, socchiuse gli occhi e rispose:

"Non saprei. Chiedilo al gatto, che sa tutto."

"Gatto, disse il principino, "Voglio tornare al castello. Insegnami la strada!"

"Domandalo al cane, che ha girato tanto."

"Cane, quale è la strada per il castello?"

"Domandalo allo scoiattolo, che vede tutto."

"Scoiattolo, voglio sapere la strada per il castello."

"Chiedilo all'uccellino, che ode tutto."

"Uccellino, insegnami la strada per il castello!"

L'uccellino volò sulla spalla del principe e gli sussurrò all'orecchio:

"Principe, se vuoi ritrovare il tuo castello, prendi la strada della cortesia e comincia col domandare le cose per piacere."

Il principe capì la lezione e subito disse:

"Per piacere, mi potresti insegnare la via?"

Lo scoiattolo scese dall'albero e lo accompagnò fino ad una radura dove c'era il cane.

"Cane, per piacere mi accompagni al castello?"

Il cane lo guidò fino al bivio dove c'era il gatto.

"Gatto, per favore, mi dici dov'è il castello?"

Il gatto, lo condusse fino al limite del bosco. Qui c'era la vecchietta ad aspettarlo.

"Nonnina, per gentilezza, mi dite dov'è il castello?"

La vecchietta lo prese per mano e lo condusse fino alla porta del palazzo reale.

"Entrate, per favore" disse il principino cortesemente.

"Grazie, caro. Sono contenta, perché vedo che hai imparato la strada della gentilezza.

D'ora in poi non ti perderai più."

(P. Bargellini)